COLLEGIO SINDACALE

VERBALE N. 27 DEL 21 DICEMBRE 2017

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2018.

Il Collegio Sindacale

dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

composto dai membri effettivi

- Dott. Luca Biancolin Presidente
- Dott. Andrea Vittorio Andriotto Componente
- Rag. Maurizio Salomoni Rigon Componente

Premesso

che in data 20 dicembre 2017 ha ricevuto la Deliberazione del Direttore Generale n. 319 del 18-12-2017 relativa all'approvazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2018 di ARPAV, completa degli allegati obbligatori indicati nell'art. 25 del D.Lgs. n. 118/2011:

a) Conto Economico Preventivo;
b) Piano dei Flussi di Cassa Prospettici;
c) Nota Illustrativa;
d) Piano Triennale degli Investimenti;
e) Relazione del Direttore Generale.

L'art. 17 della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996), relativo alla G*estione economico-finanziaria*" dell'Agenzia, prevede che:

1. L'ARPAV è tenuta al pareggio di bilancio.
2. Per la gestione economico-finanziaria si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio, contabilità, attività contrattuale in vigore per le unità locali socio sanitarie.

In adempimento a quanto disposto dalla Legge Regionale 14 settembre 1994, n. 55 (BUR n. 77/1994), nonché dall'art. 17 della Legge Regionale 18 ottobre 1996, n. 32 (BUR n. 94/1996) relativo alla Gestione economico-finanziaria dell'Agenzia, il Collegio Sindacale prende in esame il documento contabile relativo al Bilancio Preventivo Economico 2018, così come approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 319 del 18-12-2017.

L'Organo di controllo ha verificato e dà atto che tutti i documenti contabili sono stati redatti, per quanto compatibili, tenendo conto delle disposizioni impartite dalla Regione del Veneto con nota dell'Azienda Zero prot. n. 3427 del 6/12/2017 avente ad oggetto: "Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018"; che reca le indicazioni operative per la stesura del bilancio e con la quale *"si forniscono gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per la predisposizione del bilancio preventivo economico dell'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 32, comma 5, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118"*.

Bilancio Economico Preventivo 2018

Le previsioni di competenza per l'anno 2018, relative al **valore della produzione**, confrontate con le previsioni assestate del mese di novembre 2017 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 14 novembre 2017), sono così formulate:

Voci di Bilancio	Preventivo assestato novembre 2017	Preventivo 2018	Scostamenti	
			Valori assoluti	%
Contributi in c/ esercizio dalla Regione - quota F.S.	51.700.000	51.700.000	0	0,00
Contributi in c/ esercizio da enti pubblici, extra-fondo san. e vincolati	1.459.010	2.316.511	857.501	58,77
Contributi in c/esercizio da altri soggetti pubblici	2.142.539	3.378.866	1.236.327	57,70
Contributi in c/esercizio da soggetti privati	0	0	0	-
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-804.517	-782.492	22.025	-2,74
Affitti attivi	52.180	52.454	274	0,53
Altri proventi diversi	5.550.477	6.005.548	455.071	8,20
Concorsi, recuperi e rimborsi	740.165	416.516	-323.649	-43,73
Quota contributi c/ capitale imputata all'esercizio	573.530	550.000	-23.530	-4,10
VALORE DELLA PRODUZIONE	**61.413.384**	**63.637.403**	**2.224.019**	**3,62**

Le previsioni di competenza per l'anno 2018, relative al **costo della produzione**, confrontate con le previsioni assestate del mese di novembre 2017 (cfr. Deliberazione del Direttore Generale n. 270 del 14 novembre 2017), sono così formulate:

Voci di Bilancio	Preventivo assestato novembre 2017	Preventivo 2018	Scostamenti	
			Valori assoluti	%
Acquisti di beni	2.103.525	2.155.752	52.227	2,48
Acquisti di servizi	7.410.251	7.817.259	407.008	5,49
Manutenzione e riparazione	3.787.967	3.722.660	-65.307	-1,72
Godimento di beni di terzi	498.115	417.008	-81.107	-16,28
Costo del personale	40.588.140	40.294.223	-293.917	-0,72
Oneri diversi di gestione	1.152.462	1.581.311	428.849	37,21
Ammortamenti	3.851.383	3.900.000	48.617	1,26
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	0	0	0	-
Variazione delle rimanenze	0	0	0	-
Accantonamenti dell'esercizio	1.020.000	610.949	-409.051	-40,10
COSTI DELLA PRODUZIONE	**60.411.843**	**60.499.162**	**87.319**	**0,14**

La differenza tra valore e costi della produzione mostra un risultato positivo di € 3.138.241, a cui va aggiunta la gestione finanziaria positiva di € 9.500, per un risultato prima delle imposte di € 3.147.741. Dedotte le imposte e tasse di € 3.146.739, si perviene a un risultato di esercizio programmato positivo di € 1.002, in sostanziale pareggio di bilancio.

Verifica di coerenza interna

Il Collegio ritiene che le previsioni per l'anno 2018 siano coerenti con il documento di programmazione delle attività dell'Agenzia, nonché con la documentazione di settore e nello specifico con l'elenco annuale e il piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020 in fase di adozione.

Verifica di coerenza esterna

Il Collegio prende atto del risultato programmato positivo nel concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 710, della legge di stabilità n. 208 del 28/12/2015, che prevede il conseguimento di un unico saldo finanziario non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali, come risulta dal prospetto sottostante.

Saldo di competenza tra entrate e spese finali	
Entrate ordinarie	**Competenza**
Contributi in conto esercizio	57.395.377
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione a investimenti	-782.492
Concorsi recuperi e rimborsi	416.516
Quote contributi c/capitale imputata all'esercizio	550.000
Altri ricavi e proventi	6.058.002
Totale entrate ordinarie	**63.637.403**
Costi	**Competenza**
Acquisto di beni	2.155.752
Acquisto di servizi	7.817.259
Manutenzione e riparazione	3.722.660
Godimento di beni di terzi	417.008
Personale	40.294.223
Oneri diversi di gestione	1.581.311
Ammortamenti	3.900.000
Accantonamenti per rischi ed oneri	610.949
Oneri finanziari	-9.500
Oneri straordinari	0,00
Imposte e tasse	3.146.739
Totale costi	**63.636.401**
Differenza ricavi - costi	**+1.002**

Verifica attendibilità congruità delle previsioni

a) Voci del valore della produzione

Gli stanziamenti dei contributi regionali di funzionamento sono previsti sulla base dei documenti di programmazione regionale. I *Contributi da Regione per quota del Fondo Sanitario Regionale (FSR)* ammontano a € 51.700.000. I *Contributi da Regione (extra fondo) vincolati* ammontano a € 2.316.511 e comprendono il contributo ad ARPAV per attività di carattere ambientale, ex art. 41 della Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 30 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2017), che ammonta a € 400.000; i contributi in materia di Protezione Civile per l'importo di € 750.000; i contributi per l'esercizio delle funzioni

dell'ex Ufficio Idrografico e Mareografico della Regione del Veneto per l'importo di € 100.000; i contributi per la parziale copertura dei maggiori costi sostenuti per l'anno 2018, come previsti nell'All. A -pag.27, della DGR n. 2133/2016, per l'importo di € 500.000; i contributi relativi ad attività progettuali per € 566.510. I *Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo)* per € 3.378.866, comprendono fondi vincolati per € 1.981.213 e contributi ordinari per € 1.397.653. La voce *Concorsi, recuperi e rimborsi* che ammonta a € 416.516 comprende anche gli oneri stipendiali del personale dell'Agenzia, in posizione di comando, presso la Regione del Veneto e altri enti pubblici. Negli *Altri ricavi e proventi* confluiscono i ricavi propri dell'Agenzia per prestazioni di servizi erogate e stimate in € 6.005.548 e i proventi da fitti attivi per € 52.454.

b) Voci del costo della produzione

Il costo della produzione ammonta a € 60.499.162, in aumento di € 87.319 rispetto al valore assestato a novembre 2017, per rispettare i progetti in cui l'Agenzia è impegnata, pur nella contrazione dei costi ordinari, come evidenziato nella Relazione del Direttore Generale.

Gli *Acquisti di beni* segnano un aumento di € 52.227, dovuti ai maggior costi sostenuti per i progetti vincolati e per la necessità di uniformare il vestiario degli operatori impegnati *in loco*; vestiario che deve essere di tipo *identificativo* e che deve tenere conto di quanto previsto dalla Legge 132/2016. L'aumento *degli acquisti di beni per € 52.227*, a fronte dei maggiori costi per i progetti vincolati e adempimenti ex Legge n. 132/2016 per complessivi € 180.000, sta a dimostrare che è in atto un contenimento *dei costi di funzionamento* di parte ordinaria per circa € 130.000, a vantaggio dei costi strategici, in linea con le politiche di efficientamento avviate dall'Agenzia, che pure continua a garantire le analisi da contaminazione di sostanze perfluoroalchiliche. Gli *Acquisti di servizi* mostrano un incremento di € 407.008. Rispetto al precedente esercizio, il costo dei progetti vincolati è aumentato di oltre € 600.000. Si osserva, quindi, che la spesa di *parte ordinaria* nella voce servizi risulta diminuita in maniera considerevole per quasi € 200.000. Le *Manutenzioni e riparazioni* segnano una diminuzione di € 65.307. Il decremento è conseguente al rinvio di manutenzioni, realizzabili nella seconda parte del 2018, in capo al Dipartimento Regionale Laboratori, per circa € 90.000, al fine del rispetto dell'equilibrio di bilancio, pur con la previsione di € 216.270 per la manutenzione delle attrezzature tecnico scientifiche. La voce *Godimento beni di terzi* ammonta a € 417.008 con una diminuzione di € 81.107, dovuta alla minore spesa per canoni di locazione (immobile di Padova, Via Cairoli) per € 43.920, dal momento che si prosegue nell'azione di accorpamento degli uffici presso le sedi di proprietà dell'Agenzia, oltre alla diminuzione dei canoni di noleggio (esclusi automezzi), il cui costo cala complessivamente di € 37.913. Il *Costo del personale* si attesta a € 40.294.223, diminuendo ulteriormente di € 293.917, a conferma, anche per il 2018, del *trend* di costante discesa degli ultimi esercizi. In punto, va evidenziato che oltre € 340.000 si riferiscono a costi legati ai progetti vincolati; pertanto, il costo di parte ordinaria per l'anno 2018 si attesta al di sotto dell'importante soglia di 40 milioni di euro. Gli *Oneri diversi di*

gestione ammontano a € 1.581.311 con un incremento di € 428.849 dovuto principalmente, per un importo pari a € 456.980, al rimborso ai soggetti *partner* dei costi sostenuti per i progetti europei, laddove ARPAV si trova ad essere *Lead Partner*. Anche a tale riguardo, va evidenziato che l'incremento di costo per gli *Oneri diversi di gestione* è minore rispetto alla spesa per i progetti, a dimostrazione di una ulteriore contrazione della spesa di parte ordinaria per oltre € 30.000. Gli *Ammortamenti* aumentano di € 48.617, attestandosi complessivamente a € 3.900.000. Va evidenziato (cfr anche la nota della Regione del Veneto prot. n. 297792 del 2 agosto 2016 e la DGR n. 1247 dell'8/08/2017) che le attrezzature scientifiche e gli impianti risultano ormai totalmente ammortizzati e si caratterizzano per un elevato tasso di obsolescenza, cui andrebbe posto rimedio.

Limiti di spesa

Le previsioni di costo per gli acquisti di beni e di servizi tengono conto delle norme di contenimento e razionalizzazione della spesa di cui all'art. 6 (commi 7, 8 e 13) del D.L. n. 78/2010, dell'art. 1 (comma 141) della L. 228/2012, dell'art. 1 (comma 5), del D.L. 101/2013, dell'art. 14 (comma 1) del D.L. 66/2014, dell'art. 10 (comma 6) del D.L. 192/2014 e delle disposizioni per la riduzione e il controllo delle spese per il funzionamento delle istituzioni regionali di cui alla Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 47 (BUR n. 106/2012).

Tipologia spesa	Riferimenti normativi	Limiti spesa	Previsione 2018
Studi e consulenze	**D.L. 78/2010 art.6, c.7** **D.L.101/2013 art.1, c.5** **D.L. 66/2014 art.14, c.1**	143.882,48	16.525,00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	**D.L. 78/2010 art. 6, c.8**	114.956,22	2.000,00
Spese per formazione	**D.L. 78/2010 art. 6, c.13**	116.662,00	107.500,00
Spese per missioni	**D.L. 78/2010 art. 6, c.12**	284.022,00	191.500,00

Piano triennale degli investimenti 2018-2020

Il Piano triennale degli investimenti 2018-2020 prevede una spesa di investimento di € 4.237.410,96 nel 2018, di € 2.346.352,00 nel 2019 e di € 1.900.000,00 nel 2020, i cui interventi sono indicati nell'allegato "D".

Descrizione investimento	Previsione investimento 2018	Previsione investimento 2019	Previsione investimento 2020	Spesa complessiva
A - proventi da alienazione immobili	0,00	1.950.660,00	1.900.000,00	3.850.660,00
B - autofinanziamento	782.492,00	395.692,00	0,00	1.098.184,00
C - utilizzo risultato 2016	2.068.805,12	0,00	0,00	2.068.805,12
D - vincolato	1.386.113,84	0,00	0,00	1.386.113,84
Totale complessivo (A+B+C+D)	**4.237.410,96**	**2.346.352,00**	**1.900.000,00**	**8.403.762,96**

In sintesi, il Piano Investimenti 2018-2020 prevede la continuazione del potenziamento e dell'aggiornamento delle attrezzature tecnico-scientifiche, mirando in particolare modo a sostituire le apparecchiature più obsolete e non più rispondenti ai requisiti normativi attuali, anche con riferimento agli standard di sicurezza, nonché al rinnovo del parco automezzi, oltre agli interventi sugli immobili e ai fondi per la sicurezza.

Al fine del migliore inquadramento possibile dell'azione dell'Agenzia, le attrezzature tecnico-scientifiche, dettagliate nel Piano Investimenti 2018-2020, risultano accorpate come di seguito indicato:

a) strumentazione per controlli su fonti di pressione;
b) strumentazione per monitoraggio matrici ambientali;
c) strumentazione per monitoraggio nivo-meteo e per il presidio idrologico del territorio;
d) strumentazione di laboratorio;
e) strumentazione informatica per attività gestionali e a supporto dell'attività di controllo, monitoraggio e analisi, nonché generali dell'Agenzia.

Il Piano Investimenti 2018-2020 prevede inoltre:

f) rinnovo del parco automezzi;
g) interventi sui beni immobili;
h) fondi per la Sicurezza.

L'Agenzia ha anche deciso di dotarsi di un piano di ulteriori "*Investimenti strategici/prioritari Triennio 2018-2020*"; investimenti che sono stati censiti, ma che attualmente, risultando privi di copertura finanziaria, rappresentano una pura ricognizione. Solo in occasione di successivi assestamenti potranno trovare copertura economica con l'inserimento nell'allegato "D".

Descrizione investimento	Previsione investimento 2018	Previsione investimento 2019	Previsione investimento 2020	Spesa complessiva
Investimenti strategici/prioritari Triennio 2018-2020	9.452.220,00	3.587.250,00	3.464.850,00	16.504.320,00

L'Agenzia prevede l'impiego di tutte le ulteriori risorse possibili, che si verranno a determinare nel corso dei prossimi esercizi, al fine di dare compimento al piano degli ulteriori *"Investimenti strategici/prioritari Triennio 2018-2020"*.

Indebitamento

Non è previsto il ricorso a prestiti per il finanziamento delle spese d'investimento e va evidenziato che, a giugno 2017, è stato estinto l'unico mutuo in essere.

La previsione degli interessi passivi appare congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 28 del Regolamento ARPAV (rate di ammortamento – comprensive della quota capitale e della quota interessi – non superiori al quindici per cento dei ricavi per trasferimenti in conto esercizio dell'ultimo bilancio di esercizio approvato).

Osservazioni e suggerimenti

Il Collegio, a conclusione di quanto esposto nei punti precedenti, considera:

a) <u>Riguardo alle previsioni del Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018</u>

Congrue le previsioni dei costi ed attendibili i trasferimenti e i proventi sulla base:

- della previsione degli stanziamenti assestati 2017;
- del rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e altri atti che obbligano giuridicamente l'Agenzia;
- degli effetti derivanti dagli indirizzi che l'Agenzia ha attuato con riguardo ai costi e ai ricavi;
- dei vincoli sulle spese e del mantenimento dei trasferimenti regionali e provinciali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldi di finanza pubblica.

b) <u>Riguardo alle previsioni di spesa per investimenti</u>

Compatibili gli investimenti programmati con la previsione delle risorse disponibili.

c) <u>Riguardo agli obiettivi dei saldi di finanza pubblica</u>

Le previsioni contenute nel bilancio economico preventivo consentono all'Agenzia di conseguire nell'anno 2018 gli obiettivi dei saldi di finanza pubblica.

d) Riguardo ai flussi programmatici di cassa

Le previsioni di cassa contenute nel piano dei flussi prospettici di cassa risultano attendibili in relazione all'esigibilità dei crediti e alla previsione dei trasferimenti e dei proventi di competenza, nonché congrue in relazione ai termini di pagamento delle spese.

e) Riguardo all'obbligo di pubblicazione

L'Agenzia deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli articoli 29 e 33 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Decreto Trasparenza):

- del bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica e aggregata, entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alle spese del bilancio in formato tabellare aperto, secondo lo schema definito con DPCM 22/09/2014;
- degli indicatori dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, con cadenza trimestrale, secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/09/2014.

Considerazioni

Di rilievo appare la stabilizzazione in diminuzione del costo del personale in attuazione del programma di pensionamento dei dipendenti aventi i requisiti di legge, avviato in applicazione della Legge n. 125/2013, a partire dall'anno 2015; programma completato nel 2016 e pertanto da considerarsi a regime nel 2017.

Aumenta l'incidenza degli ammortamenti a dimostrazione dell'avvio dello sviluppo di un Piano di Investimenti di rilancio dell'Agenzia. Piano degli Investimenti che assume un valore per il solo 2018 di € 4.237.410,96 in coerenza alle indicazioni della Regione.

Il Bilancio Economico Preventivo 2018 chiude in sostanziale pareggio, pur denotando una serie di criticità legate alla scarsità di risorse; criticità che appaiono destinate a imporre un cambiamento di prospettiva, soprattutto alla luce dell'entrata in vigore della Legge 28 giugno 2016, n. 132 (G.U. n. 166 del 18 luglio 2016) "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", come bene esposto nelle considerazioni conclusive della Relazione del Direttore Generale.

A riguardo, si condivide la necessita per ARPAV di una maggiore autonomia gestionale e operativa, la quale non può prescindere da finanziamenti adeguati e certi, al fine di superare le criticità emerse anche in occasione dell'assestamento di novembre 2017, tenuto conto del *gravame*, sul solo bilancio dell'Agenzia e senza ulteriori contributi, dei costi per le analisi da inquinamento dei PFAS (cfr. DGR n. 2133/2016).

L'Agenzia in maniera cautelativa ha provveduto a stanziare i necessari accantonamenti al fine di dare piena copertura agli aumenti contrattuali, quantificabili in un onere di circa 1 milione di euro nel triennio

2016/2018. Ciò nel pieno rispetto delle disposizioni impartite dalla Regione del Veneto con nota dell'Azienda Zero prot. n. 3427 del 06/12/2017, nonostante una situazione di *oggettiva* difficile sostenibilità, tenuto conto dell'incidenza percentuale (%) del costo del personale (*compresa l'IRAP*) sul totale dei costi della produzione e dell'incidenza percentuale (%) del costo del personale *(compresa l'IRAP)* sul FSR, talché non si può sottacere che la progressiva diminuzione delle risorse umane, in conseguenza del processo di riduzione dei costi del personale, rappresenta un *trend* che pone a rischio l'efficienza dell'Agenzia.

Si prende atto della nuova *politica* dell'Agenzia, la quale ha provveduto a dotarsi, oltre che del Piano Investimenti 2018-2020 (*Allegato "D"*), di un *ulteriore* piano di *"Investimenti strategici/prioritari Triennio 2018-2020"*, il che lascia intendere una programmazione chiara e lucida dello sviluppo degli investimenti nelle more della indispensabile copertura finanziaria. Per l'attuazione di questa nuova *politica* dell'Agenzia, si rendono necessarie risorse maggiori dal momento che il Piano Investimenti 2018-2020 (*Allegato "D"*) sommato all'*ulteriore* piano degli *"Investimenti strategici/prioritari Triennio 2018-2020"*, raggiunge quasi i 25 milioni di euro.

Va evidenziato come l'approvazione del Bilancio Economico Preventivo 2018 entro la data del 31 dicembre 2017 segni per ARPAV un *cambiamento di passo* importante che, oltre a evitare le limitazioni imposte dal ricorso all'*esercizio provvisorio*, consente all'Agenzia una piena, immediata ed efficace gestione delle risorse disponibili.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale:

- verificato che Bilancio Economico Preventivo 2018 è stato redatto nell'osservanza del titolo II del D.Lgs. n. 118/2011, del Regolamento ARPAV e nel pieno rispetto delle disposizioni impartite dalla Regione del Veneto con nota dell'Azienda Zero prot. n. 3427 del 06/12/2017 ad oggetto *"Bilancio Preventivo Economico Annuale esercizio 2018"* con cui cono stati forniti *"gli indirizzi e i riferimenti contabili a cui attenersi per la predisposizione del bilancio economico preventivo per l'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118"*;
- rilevata la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni del Bilancio Economico Preventivo 2018;
- rilevata la coerenza esterna e, in particolare, la possibilità di rispettare, con le previsioni del Bilancio Economico Preventivo 2018, i limiti disposti dalle norme relative al concorso alla

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per le Regioni, così come estese dalla Regione del Veneto agli enti strumentali;

in considerazione di quanto sopra esposto, **esprime parere favorevole** sul Bilancio Economico Preventivo 2018, ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018 dell'Agenzia, con i finanziamenti regionali, nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali.

Il Collegio raccomanda la pubblicazione del Bilancio Economico Preventivo per l'anno 2018 sul sito della BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) nei termini di legge previsti.

Il Presidente

Dott. Luca Biancolin

I Componenti

Dott. Andrea Vittorio Andriotto

Rag. Maurizio Salomoni Rigon